

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/09 – TECNICA DELLE COSTRUZIONI (assegno 02) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R. N. 1141 DEL 6 DICEMBRE 2022

VERBALE N° 1 .- CRITERI

Il giorno 23 gennaio 2023 alle ore 11.00 si riunisce in via telematica la commissione giudicatrice della pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare ICAR/09 – TECNICA DELLE COSTRUZIONI (assegno 02 – Responsabile Scientifico Prof. Natalino GATTESCO) bandita con D.R. n. 1141 del 6 dicembre 2022.

La commissione, nominata con D.R. n. 6984 del 20 gennaio 2023, risulta composta dai seguenti docenti:

- Prof.ssa BEDON Chiara professore associato per il settore scientifico-disciplinare ICAR/09 – TECNICA DELLE COSTRUZIONI presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura;
- Prof. GEI Massimiliano professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare ICAR/08 – SCIENZA DELLE COSTRUZIONI presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura;
- Dott. STIVAL Carlo Antonio ricercatore a tempo determinato per il settore scientifico-disciplinare ICAR/10 – ARCHITETTURA TECNICA presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura.

I componenti della commissione nominano, in qualità di Presidente la prof.ssa Chiara Bedon e in qualità di Segretario il Dott. Carlo Antonio Stival.

Il Presidente dà lettura del bando di selezione e delle norme che lo regolano, rammentando, in particolare, che, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la materia e dell'articolo 8 del predetto bando, la selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 su 70.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

La commissione giudicatrice stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione dei titoli:

- a. Titoli di studio e accademici inerenti all'assegno (fino a un massimo di 25/70)
- b. Esperienze lavorative e di ricerca inerenti all'assegno (fino a un massimo di 25/70)
- c. Pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 20/70)

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione terrà conto dei seguenti criteri:

- In tutti i casi, coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- per le pubblicazioni scientifiche, originalità e innovatività della produzione scientifica dei candidati, coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- per le pubblicazioni scientifiche, apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.



La commissione giudicatrice, tenuto conto dei criteri di valutazione sopra enunciati, prima di valutare i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, ripartisce i relativi punteggi secondo lo schema seguente:

Titoli di studio e accademici inerenti all'assegno (fino a un massimo di 25/70)

- diploma di laurea (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) – punti 0;
- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero – fino a punti 15;
- diplomi di specializzazione – fino a punti 3;
- diplomi di master – fino a punti 3;
- frequenza di corsi tecnici specialistici inerenti al tema dell'assegno: fino a punti 3/corso (*max 6 punti*); oppure se corsi inerenti ai temi generali dell'ingegneria civile: fino a punti 1/corso (*max 2 punti*).

Esperienze lavorative e di ricerca inerenti all'assegno (fino a un massimo di 25/70)

- svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati: fino a punti 5/anno (*max 15 punti*);
- svolgimento di attività lavorativa nell'ambito dell'ingegneria civile: fino a punti 1/anno (*max 3 punti*);
- partecipazione a eventi di ricerca nazionali o internazionali inerenti al tema dell'assegno: fino a punti 2/evento (*max 4 punti*); oppure se inerente temi generali dell'ingegneria civile: fino a punti 1/evento (*max 2 punti*);
- conoscenza ed esperienza d'uso di linguaggi di programmazione: fino a punti 1/linguaggio (*max 3 punti*);
- conoscenza ed esperienza di impiego di software di calcolo specialistici utili alle analisi numeriche previste nell'ambito dell'assegno: fino a punti 1/software (*max 3 punti*).

Pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 20/70)

- su rivista internazionale: fino a punti 7/pubblicazione (*max 14 punti*);
- su rivista nazionale o congresso internazionale: fino a punti 5/pubblicazione (*max 10 punti*);
- su congresso nazionale: fino a punti 3/pubblicazione (*max 6 punti*).

La Commissione comunica i criteri così stabiliti all'Ufficio Concorsi del Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa.

La seduta ha termine alle ore 11.25.

Trieste, 23 gennaio 2023.

La commissione giudicatrice

- prof.ssa BEDON Chiara
- prof. GEI Massimiliano
- Dott. STIVAL Carlo Antonio

Presidente
Componente
Segretario

